

*La poesia Shemà di Primo Levi è un breve testo in versi liberi che apre [Se questo è un uomo](#), opera in cui viene descritto l'internamento e la prigione nel campo di Monowitz e di Auschwitz dal febbraio 1944 al gennaio 1945.*

*Shemà è una parola ebraica (שְׁמָה) che significa “ascolta”; essa compare nell'espressione Shemà Israel (שְׁמָה יִשְׁרָאֵל, “Ascolta, Israele”) in una fondamentale preghiera della liturgia, recitata durante le orazioni del mattino e della sera. Levi utilizza questa espressione in apertura del suo romanzo per rivolgere un forte appello al suo lettore, affinché egli presti attenzione a ciò che sta per leggere e fissi nella memoria la testimonianza agghiacciante della Shoah.*

*La poesia riporta la data del 10 gennaio 1946, poco più di un anno dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz del 27 gennaio 1945.*

## Primo Levi, *Se questo è un uomo*

**Voi** che vivete sicuri  
nelle vostre tiepide case,  
**voi** che trovate tornando a sera  
il cibo caldo e visi amici:

} Apostrofe/richiamo all'ascolto

**Considerate** se questo è un uomo  
che lavora nel fango  
che non conosce pace  
che lotta per mezzo pane  
che muore per un sì o per un no.  
**Considerate** se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome  
senza più forza di ricordare  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.

} Invito alla riflessione attraverso l'imperativo esortativo,  
l'anafora del pronome relativo ripetuto 4 volte  
l'anafora della preposizione senza.  
L'uomo è connotato per l'agire, la donna per il ruolo  
di creatura bella e generante vita

**Meditate** che questo è stato:  
*vi comando queste parole.*  
**Scolpitele** nel vostro cuore  
stando in casa andando per via,  
coricandovi alzandovi;  
**ripetetele** ai vostri figli.

} Dà un ordine, un imperativo di vita che ognuno  
deve realizzare in ogni momento della giornata  
e deve trasmettere come testamento ai propri figli

O **vi si sfaccia** la casa,  
la malattia **vi impedisca**,  
i vostri nati **torcano** il viso da voi.

} Imperativo anatema/maledizione

### Questionario:

1- La poesia può essere suddivisa in 4 parti: individuale e descrivente il contenuto

2- Levi usa il modo imperativo con finalità diverse, quali?

3- Che figura retorica è “come una rana d'inverno”?

4- Fai la parafrasi della poesia.